



VI Domenica T. O.

Anno C - 13 Febbraio 2022

« Beati i poveri. Guai a voi, ricchi. »

Dal libro del profeta Geremia 17,5-8

Così dice il Signore:

«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo,
e pone nella carne il suo sostegno,
allontanando il suo cuore dal Signore.
Sarà come un tamarisco nella steppa;
non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto,
in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere.
Benedetto l'uomo che confida nel Signore
e il Signore è la sua fiducia.
È come un albero piantato lungo un corso d'acqua,
verso la corrente stende le radici;
non teme quando viene il caldo,
le sue foglie rimangono verdi,
nell'anno della siccità non si dà pena,
non smette di produrre frutti».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Sal 1

R. Beato l'uomo che confida nel Signore.

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,
non resta nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli arroganti,
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte. **R.**

È come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che dà frutto a suo tempo:
le sue foglie non appassiscono
e tutto quello che fa, riesce bene. **R.**

Non così, non così i malvagi,
ma come pula che il vento disperde;
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,
mentre la via dei malvagi va in rovina. **R**

Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi 15,12.16-20

Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è resurrezione dei morti? Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti.

Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Rallegratevi ed esultate, dice il Signore, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo.

Alleluia

Dal Vangelo secondo Luca 6,17.20-26

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone. Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi.

Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Parola del Signore.

CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei

profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Gesù non ci propone un pensiero consolatorio o una buona filosofia di vita. Egli parla di ciò che il nostro cuore ha sempre cercato: una speranza autentica che non muore. Preghiamo insieme e diciamo: ***Signore rendici beati in te.***

1. Perché, consci di non essere salvi grazie a noi stessi bensì per dono di Dio, non condanniamo mai gli altri col nostro giudizio. *Preghiamo.*
2. Perché la nostra ricchezza sia sempre al servizio della povertà. *Preghiamo.*
3. Perché capiamo che il significato più autentico dell'essere uomini e l'orizzonte più ampio cui possiamo aspirare consistono nel ricercare te. *Preghiamo.*
4. Dona Signore la tua luce e pace eterna a tutti i nostri fratelli e sorelle defunti. (In particolare ricordiamo in questa santa Messa NN.) *preghiamo*
O Padre, tu sei la luce che illumina ogni momento della nostra vita: aiutaci a non avanzare in essa come dei ciechi che non sanno andare al di là della loro oscurità. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

AVVISI

1. Tutti i giorni da Lunedì a Sabato dalle ore 7 alle ore 8 del mattino in chiesa Parrocchiale, **adorazione Eucaristica per tutti**, alle ore 8,15 le Lodi mattutine e a seguire la santa Messa alle ore 8,30.
2. **Incontro dei catechisti del vicariato** con mons. Valentino Bulgarelli, direttore dell'Ufficio Catechistico nazionale della CEI, giovedì 17 febbraio ore 20,45 nella chiesa parrocchiale di Formigine.
3. **Incontro ministranti e ministri del vicariato:** domenica 20 febbraio dalle 15,30 alle 17,30 all'Oratorio di Formigine.
4. **Incontro dei ragazzi dalla 2° media alla 2° superiore:** dalle 18,30 (con la celebrazione dei Vespri in Santuario) alle ore 20,30 incontro sul tema del **cyber bullismo**.
5. **Celebrazioni per il 77° anniversario dei caduti 15 febbraio 1945:** messa a suffragio domenica 20 febbraio alle ore 9,30 in Parrocchiale,
6. **Raccolta ulivo benedetto secco:** entro domenica 27 febbraio al centro parrocchiale.
7. **La statua della Madonna della chiesa parrocchiale è in fase di restauro in un laboratorio a Cento di Ferrara.**
8. **Le benedizioni alle famiglie:** saranno celebrate a "tappeto" senza prenotazione dopo Pasqua. Il calendario sarà pubblicato nel giornalino parrocchiale di Pasqua.

I cieli narrano

*I cieli narrano la gloria di Dio
E il firmamento annunzia l'opera sua
Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja*

Il giorno al giorno ne affida il messaggio
La notte alla notte ne trasmette notizia
Non è linguaggio, non sono parole, di cui
non si oda il suono

Benedicat tibi Dominum

Benedicat tibi Dominus et custodia te
Ostendat faciem suam tibi et misereatur
tui.

Convertat vultum suum ad te et det tibi
pacem
Dominus benedicat, et custodia te

Rit. Benedicat, benedicat

Benedicat tibi Dominus, et custodia te

Benedicat, Benedicat, Benedicat,
tibi Dominum

Benedicat, tibi Dominum, Et custodia te

Benedicat tibi Dominus et custodia te
Ostendat faciem suam tibi
et misereatur tui.

Convertat vultum suum ad te
et det tibi pacem
Dominus benedicat, et custodia te. ***Rit.***

Come fuoco vivo

*Rit. Come fuoco vivo s'accende in noi
un'immensa felicità,
che mai più nessuno ci toglierà perché tu
sei ritornato.*

*Chi potrà tacere da ora in poi che sei tu in
cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre che ci hai
ridonato la vita.*

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole
è al tramonto; ora gli occhi ti vedono, sei
tu! Resta con noi.

E per sempre ti mostrerai in quel gesto
d'amore: mani che ancora spezzano pane
d'eternità.

Luce di verità

Rit. *Luce di verità, fiamma di carità
Vincolo di unità, Spirito Santo, Amore
Dona la libertà, dona la santità
Fa dell'umanità il tuo canto di lode*

Ci poni come luce sopra un monte
In noi l'umanità vedrà il tuo volto
Ti testimonieremo fra le genti
In noi l'umanità vedrà il tuo volto (spirito
vieni) ***Rit***

Benedici, o Signore

Nebbia e freddo giorni lunghi e amari
mentre il seme muore. Poi il prodigio anti-
co e sempre nuovo del primo filo d'erba, e
nel vento dell'estate ondeggiando le spighe,
avremo ancora pane.

Rit. *Benedici o Signore quest'offerta che
portiamo a Te, facci uno come il pane che
anche oggi hai dato a noi.*

Nei filari dopo il lungo inverno fremono le
viti. La rugiada avvolge nel silenzio i pri-
mi tralci verdi, poi i colori dell'autunno coi
grappoli maturi, avremo ancora vino. ***Rit.***

Re dei Re

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
per amore.

Rit. *Figlio dell'Altissimo poveri tra i pove-
ri vieni a dimorare tra noi, Dio dell'impos-
sibile Re di tutti secoli vieni nella tua mae-
stà. Re dei Re i popoli ti acclamano i cieli
ti proclamano Re dei re Luce degli uomini
regna col tuo amore tra noi...*

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te hai riversa-
to in noi la vita del tuo Spirito per amore.

Rit.

Tua è la Gloria per sempre tua è la Gloria
per sempre Gloria gloria, Gloria Gloria

Rit.